

Daniela Canardi

Veglia di Pentecoste 2012

«sale della terra, luce del mondo»



«Vi sono diversi carismi,
ma uno solo è lo Spirito;
vi sono diversi ministeri,
ma uno solo è il Signore» (1 Cor 12,4-5)



La solennità di Pentecoste conclude il lungo tempo di Pasqua celebrato come un «solo giorno di festa, anzi come la grande domenica» facendo memoria del dono dello Spirito Santo sulla Chiesa.

E' particolarmente significativo che questa Veglia abbia visto il confluire di tutte le realtà laicali della Diocesi impegnate insieme per mostrare che questo Dono è continuamente offerto alla Chiesa. Anche a noi. Oggi.

il progetto

Accanto all'ambone tre composizioni caratterizzate ciascuna da una diversa specie di fiori: **gladioli, anthurium, gerbere**.

Ciascuna è realizzata su un vaso rosso alla cui bocca è montata una corona di foglie di **aspidistra** piegate in modo netto da cui spuntano **garofani** rossi puntati in tutte le direzioni.

Sul gradino più alto svettano sette gladioli, a colonna; un po' più in basso sette anthurium lasciati liberi di danzare nello spazio senza aggiunta di ulteriore verde; in basso, le gerbere.

Con il colore rosso le corolle esprimono l'ardore di annunciare le meraviglie di Dio e la forza di portare la luce di Cristo "fino ai confini del mondo ed in ogni circostanza e ambiente di vita".

Al centro delle tre composizioni, un fascio di rami curvati evoca le parole di At 2,2: *«Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano.»*

I fiori di specie diverse si fonderanno in un'unica composizione posta alla base del cero, esprimendo così l'unità nei diversi carismi, dono dello Spirito dato per rendere, in Cristo, gloria al Padre che è nei cieli (Mt 5,16b).

Alla croce e al tabernacolo due composizioni di richiamo realizzate con i medesimi fiori.





«L'intera nostra esistenza diventi un canto di lode al tuo nome
che è benedetto ora e per sempre» *(dalla Veglia)*



«Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi. » (Mt 5,11-12)

*«Voi siete
il sale della terra;
ma se il sale
perde il sapore,
con che cosa
lo si renderà
salato?
A null'altro serve
che ad essere
gettato via
e calpestato
dalla gente. »
(Mt 5,13)*



*le composizioni sono state realizzate in collaborazione con la
sig.ra Marlene Wellmans.*

Daniela Canardi